



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data **15 MAG. 2019**

Protocollo N° **189711**

/

Class:

Prat.

Fasc.

Allegati N°

Oggetto: Venezia, Santa Marta - Progetto Operativo di Bonifica, parte relativa ai suoli, approvato con DD Regione del Veneto n. 35 del 8/6/2015 - Comunicazione modifica non sostanziale all'organizzazione di cantiere. **Trasmissione del verbale della Conferenza di Servizi istruttoria del 11/04/2019.**

Spett.le **Italgas Reti S.p.a.**

L.go Regio Parco, 0

10153 Torino

*recop@pec.italgasreti.it*

*e p.c.*

**Al Comune di Venezia**

Direzione Sviluppo del Territorio e Città sostenibile

Servizio Bonifiche

Campo Manin – San Marco 4023

30124 – Venezia

c.a. Dott. M. Scattolin

*ambiente@pec.comune.venezia.it*

**Alla Città metropolitana di Venezia**

Difesa del suolo e Tutela del Territorio

Ufficio bonifiche

via Forte Marghera, 191

30173 – Mestre (VE)

c.a. Dott. M. Gattolin

*protocollo.cittametropolitana.ve@pecveneto.it*

**All' A.R.P.A.V.**

Dipartimento Provinciale di Venezia

via Lissa, 6

30171 – Mestre – Venezia

c.a. Dott. M. Ostoich

*dapve@pec.arpav.it*

Area Tutela e Sviluppo del Territorio

Direzione Ambiente

**Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia**

Calle Priuli – Cannaregio, 99 – 30121 Venezia Tel. 0412795941 - Fax 0412795944

PEC: *ambiente@pec.regione.veneto.it*

Codice Univoco Ufficio LKUECV



In allegato alla presente, si trasmette copia del verbale della Conferenza di Servizi istruttoria del 11/04/2019.

Distinti saluti.

Il Direttore dell'Unità Organizzativa  
Bonifiche Ambientali e  
Progetto Venezia  
Dott. Paolo Campaci

PC/sf  
sf\_trasmissioneverbale\_Italgas.doc  
Tel. 041 - 2795941

*Area Tutela e Sviluppo del Territorio  
Direzione Ambiente  
Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia  
Calle Priuli – Cannaregio, 99 – 30121 Venezia Tel. 0412795941 - Fax 0412795944  
PEC: ambiente@pec.regione.veneto.it*

*Codice Univoco Ufficio LKUECV*



## **REGIONE DEL VENETO**

**Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia**

**Legge Regionale n. 19/2013. Approvazione dei progetti di bonifica di siti inquinati ubicati nell'ambito territoriale del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia.**

### **CONFERENZA DI SERVIZI ISTRUTTORIA**

*Verbale della seduta del*

**11 aprile 2019**

**La Conferenza di Servizi istruttoria è stata convocata con nota n. 127832 del 29 marzo 2019, per il giorno 11 aprile 2019, presso gli uffici dell'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia a Palazzo Linetti, Calle Priuli, Cannaregio 99, Venezia.**

Presiede la Conferenza di Servizi il dott. Paolo Campaci, Direttore dell'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia, giusta delega di cui al Decreto n. 1 del 08/07/2016 a firma del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio dott. Alessandro Benassi che, dopo aver acquisito agli atti le deleghe dei rappresentanti tecnici degli Enti convocati, verificata l'assenza del Comune di Venezia, dà inizio ai lavori.

**Proponente:** Italgas Reti S.p.a.

**Area:** Comune di Venezia

**Titolo:** Venezia, Santa Marta - Progetto Operativo di Bonifica, parte relativa ai suoli, approvato con DD Regione del Veneto n. 35 del 8/6/2015 - Comunicazione modifica non sostanziale all'organizzazione di cantiere.

Trasmesso con nota del 26.02.19 prot. 19057DEF0167 acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia in data 27/02/2019 con prot. 81376.

Il dott. Simone Fassina, tecnico istruttore che svolge la propria attività nell'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia, descrive sinteticamente il documento in esame.

Si ritiene la modifica del Progetto di Bonifica riportata nel documento all'ordine del giorno non sostanziale.

Si informa inoltre che il Comune di Venezia con nota del 12.04.19 prot. 148925, acquisita dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia in data 12/04/2019 con prot. n. 148925, ritiene la documentazione in oggetto una modifica non sostanziale rispetto a quanto approvato con Decreto Regionale n. 35 del 08/06/2015 evidenziando quanto di seguito.

Relativamente alla decisione della ditta di iniziare i lavori di bonifica, eseguendo in un secondo momento la caratterizzazione di dettaglio proposta delle aree risultate non contaminate in seguito all'Analisi di Rischio (prescrizione n. 7 Decreto Regionale n. 35 del 08/06/15 di approvazione del Progetto operativo di bonifica dei terreni), si chiede di procedere con tale caratterizzazione, così da poter eventualmente eseguire l'intervento di bonifica di ulteriori porzioni del sito, in continuità con l'intervento attualmente in atto; ciò anche al fine di non

prolungare ulteriormente i tempi del procedimento di bonifica, che si protrae da anni.

La dott.ssa Silvia Trivellato dell'ARPAV Dipartimento Provinciale di Venezia evidenzia quanto di seguito.

Si ritiene che dal punto di vista tecnico la diversa ubicazione dell'area di servizio del cantiere non costituisca variazione sostanziale al progetto di bonifica approvato.

Si rileva invece, come già evidenziato con nota prot. ARPAV n. 5304 del 17/01/2019, che il progetto di bonifica dei suoli approvato con decreto n. 35 del 08/06/2015 prevedeva, prima dell'avvio dei lavori di bonifica la *"qualifica delle aree di non bonifica"*, attività che ad oggi non risulta effettuata. Alla succitata nota ITALGAS ha risposto con nota del 30/01/2019 ritenendo non sussista la *"conseguenzialità temporale tra le due attività, cosicché i lavori di bonifica possono essere avviati in qualunque momento...."*, e rimandando, forse, ad un secondo momento, l'effettuazione delle indagini di cui sopra.

ARPAV, evidenzia trattasi di variazione sostanziale al progetto di bonifica e ribadisce quanto già espresso in sede di Conferenza di Servizi Istruttoria (28/10/2014) e Decisoria (24/03/2015), ovvero la necessità di avere i risultati di caratterizzazione di dettaglio prevista, prima di procedere con i lavori di bonifica.

Si evidenzia inoltre quanto già ribadito con nota ARPAV prot. n°5298 del 17/01/2018 e cioè la necessità di predisporre il Progetto di Bonifica delle acque di falda, come previsto dalla prescrizione n. 6 del Decreto n.35 del 8/6/2015: *"la ditta deve trasmettere il Progetto Operativo di Bonifica delle acque di falda congiuntamente alla presentazione degli esiti dello studio sul fondo naturale che dovrà iniziare entro 30 giorni dal ricevimento del presente verbale. Tale Progetto di Bonifica dovrà essere comprensivo delle risposte alle prescrizioni n° 1, 3, 4, 5,12,13, 25, 26, 27, 28, 29 contenute nel verbale della CdS Istruttoria del 28 ottobre 2014, nonché degli ulteriori monitoraggi delle acque effettuati sull'area"*.

Il dott. Ugo Scortegagna rappresentante della Città metropolitana di Venezia concorda con quanto espresso dagli Enti e ritiene la modifica proposta non sostanziale.

Il dott. Marco Ostoich rappresentante dell'ARPAV Dipartimento di Venezia ribadisce che la ditta deve ottemperare alle disposizioni del Decreto più volte citato n. 35 del 8/6/2015 senza dilazionare ulteriormente i tempi della bonifica. L'agenzia si riserva inoltre di valutare i presupposti per l'applicazione dell'art. 452 terdecies del Codice Penale.

Vengono fatti entrare i rappresentanti della ditta proponente e riassunto l'esito della Conferenza di Servizi.

**Dopo ampia e approfondita discussione, preso atto di quanto sopra esposto, la Conferenza di Servizi ritiene che la modifica presentata con il documento in esame non è una variante sostanziale del progetto di bonifica approvato con Decreto n. 35 del 08.06.2015. Peraltro si richiede alla ditta di ottemperare alle seguenti prescrizioni, già formulate con il citato Decreto:**

1. Si deve ottemperare a quanto prescritto nel Decreto n. 35 del 08.06.2015 di approvazione del Progetto di Bonifica, entro 60 giorni dal ricevimento del presente verbale. In particolare si ribadisce la necessità che la ditta proceda con la caratterizzazione di dettaglio come da prescrizione n. 7 di tale decreto: *"Qualora dalla caratterizzazione di dettaglio delle aree risultate non contaminate in seguito all'Analisi di rischio, risultasse la necessità di procedere alla bonifica delle stesse, tale intervento dovrà essere proposto come variante al progetto di bonifica dei suoli approvato"*.
2. Come già ribadito dalla nota ARPAV prot. n°5298 del 17/01/2018 la ditta deve predisporre il Progetto di Bonifica delle acque di falda, come richiesto con prescrizione n. 6 del Decreto n.35 del 8/6/2015.
3. Alla luce dei nuovi risultati analitici relativi ai monitoraggi delle acque sotterranee

condotte, si richiede inoltre alla ditta la rielaborazione del documento di Analisi di Rischio come richiesto nella nota ARPAV prot. 5298/ del 17.01.2019.

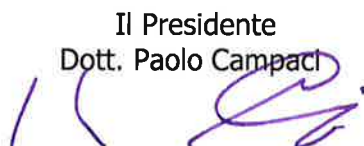
4. La ditta deve inviare risposta alle prescrizioni di cui sopra entro 60 giorni dal ricevimento del presente verbale

**Con il presente verbale si ritiene concluso il procedimento comunicato con Ns. nota prot. 106420 del 15/03/2019, relativo al documento oggi esaminato.**

Il Verbalizzante  
Dott. Simone Fassina



Il Presidente  
Dott. Paolo Campaci



*I partecipanti alla Conferenza di Servizi (Enti Pubblici) presenti per tutta la seduta o in parte:*

Dott. P. Campaci – Regione Veneto  
Dott. S. Fassina – Regione Veneto  
Geom P. Ciuffi – Città Metropolitana di Venezia  
Dott. U. Scortegagna – Città Metropolitana di Venezia  
Dott. M. Ostoich – ARPAV Dipartimento di Venezia  
Dott. S. Trivellato – ARPAV Dipartimento di Venezia

*I partecipanti alla Conferenza di Servizi (ditta proponente) presenti per tutta la seduta o in parte:*

Enrico Pirolò	Italgas Reti S.p.a.
Francesco Pesce	Consulente Italgas
Marco Morando	Consulente Italgas

